

# «Il confronto è avviato bene»

## La Spisa: «Margini d'incertezza nei calcoli»

**CAGLIARI.** «Prima dello scontro istituzionale è necessario un confronto e questo confronto con il Governo la Giunta lo ha già messo in atto da tempo». È quanto sottolineano il presidente della Regione Ugo Cappellacci e l'assessore della Programmazione, Giorgio La Spisa in un comunicato congiunto diffuso ieri sera. L'assenza dalla seduta straordinaria — precisano — era dovuta a motivi di salute per Cappellacci e a motivi di lavoro per La Spisa che aveva però assicurato la propria presenza per la seduta pomeridiana (che non c'è stata).

«L'opposizione da alcuni mesi continua a perseguire un atteggiamento strumentale», affermano Cappellacci e La Spisa, «prescindendo da un tentativo di dialogo e facendo finta di non ricordare quanto già riferito al momento della discussione sull'assestamento di bilancio, quando venne riferita nei minimi dettagli la situazione delle casse della Regione».

Lo scorso 5 agosto, a Roma, nell'incontro con il vice ministro Vegas — sostengono il governatore e l'assessore al Bilancio — è stato ribadito quanto stabilito dallo Statuto e chiarito che le somme contenute in un fondo indistinto possono essere adeguate nel momento in cui saranno quantificabili in termini precisi le nuove spettanze regionali. È stato già spiegato che lo Statuto modificato dalla Giunta Soru e dal Governo Prodi lasciava alcuni margini di incertezza nei meccanismi di calcolo. Sulla definizione di questi meccanismi è in corso un confronto con il Governo nazionale e siamo fiduciosi che si arriverà ad una soluzione positiva».

Nel comunicato diffuso dall'ufficio stampa della Regione si legge che «prima dell'opposizione, la Giunta aveva ribadito davanti al Governo che avrebbe portato avanti le ragioni della Sardegna in tutte le sedi sino alla Cor-

te Costituzionale. Nonostante questo si continua a far finta di non sapere che lo Stato sta già riconoscendo alla Regione 2 miliardi e 200 milioni dei circa 3 miliardi che costituiscono l'insieme delle nuove entrate».

Il Pd è tornato sull'incontro con il vice ministro Vegas: «La predisposizione dello schema di norme di attuazione ritenute presupposto giuridico per il trasferimento delle risorse», è scritto in una nota del Pd, «pone la Giunta regionale come sempre al traino e in subordine del governo amico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA